

RAVENNA FESTIVAL

MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI FESTIVAL DI MUSICA

WIENER KAMMERENSEMBLE



YOKO NAGAE CESCHINA

**Un buon
consiglio
per le tue
necessità
bancarie!**

a Ravenna

rivolgiti alla

**BANCA
COMMERCIALE
ITALIANA**

Filiale:

Piazza XX Settembre, 7 - tel. 0544-547111

Agenzia di città n. 1:

Via Ravegnana, 217/b - tel. 0544-403123



BASILICA DI SANT'APOLLINARE NUOVO

Mercoledì 30 Giugno 1993 ore 21

Concerto in memoria di Gerhard Hetzel

WIENER KAMMERENSEMBLE

Josef Hell, violino
Peter Wächter, violino
Hatto Beyerle, viola
Adalbert Skocic, violoncello
Herbert Mayr, contrabbasso
Norbert Taübl, clarinetto
Michael Werba, fagotto
Eric Terwilliger, corno

JOHANNES BRAHMS (1833-1897)

Quintetto in si minore op. 115

per clarinetto ed archi

Allegro

Adagio

Andantino

Presto non assai, ma con sentimento

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)

Ottetto in fa maggiore op. 166 D. 803

Adagio. Allegro

Adagio

Allegro vivace. Trio

Andante con variazioni

Menuetto (Allegretto). Trio

Andante molto. Allegro



WIENER KAMMERENSEMBLE

Il Wiener Kammerensemble nacque nel 1970 sotto il nome di Wiener Philharmonisches Kammerensemble. La loro formazione va dal trio al nonetto, il repertorio prevede il quintetto con clarinetti, così come le opere classiche per settimino e ottetto, i divertimenti di Mozart.

Inoltre eseguono musica da camera per pianoforte con particolari formazioni. La maggior parte dei membri provengono dall'Orchestra dei "Wiener Philharmoniker".

In poco tempo l'ensemble è diventato famoso attraverso incisioni con le più importanti case discografiche e tournée in Europa, Giappone e Nord America, collaborazioni con la "Wiener Festwochen", il Festival di Salisburgo e altri noti festival internazionali..

JOHANNES BRAHMS
Quintetto in si minore op. 115
per clarinetto ed archi

Col *Quintetto in si minore op. 111*, composto nell'estate del 1890, Johannes Brahms aveva pensato di dare un termine alla sua opera creativa. Invece, l'anno seguente riprenderà a comporre, ma il carattere delle sue composizioni subirà un cambiamento fondamentale. In tutte e quattro le opere da camera di quest'ultimo periodo, il clarinetto sostiene un ruolo principale. La prima di queste, il *Trio in la minore* per clarinetto, violoncello e pianoforte op. 114, composta nell'estate del 1891 è tipica di questo periodo. Osserva Karl Geiringer: "La concezione inventiva dei temi, nata con lo spirito degli strumenti a fiato e soprattutto l'armonioso amalgama dei timbri del clarinetto e del violoncello sono magnifici (Mandyczewsky scrisse a Brahms: "E' come se gli strumenti facessero all'amore tra di loro"). Ma uno dei suoi più bei pezzi di musica da camera, in assoluto, è il *Quintetto in si minore op. 115* per clarinetto e quartetto d'archi.

Sempre Karl Geiringer così lo descrive: "E' un'opera retrospettiva, un addio. Quadri del passato, piaceri e angosce, brame e speranze passano davanti al vecchio maestro che ancora una volta dà loro espressione con toni delicatamente contenuti e malinconici. Una pietra angolare dell'opera creativa di Brahms, l'arte della variazione, costituisce la base anche di questo Quintetto". Infatti il nucleo della composizione sta nel Finale. Quest'ultimo tempo forma una serie di variazioni tipo rondò, poichè la terza e la quinta variazione esprimono il tema più distintamente delle altre. E, per rendere ancora più evidente l'intenzione del compositore, la coda del Finale porta all'inizio del primo tempo. Il secondo tempo è costruito sopra un unico tema non solo nella prima e nella terza parte, ma anche nella parte centrale che fa ricordare la musica tzigana. Per la scelta degli strumenti e per l'ordine limitato delle tonalità principali usate nei diversi tempi (si minore, si maggiore, re maggiore), questo bellissimo Quintetto è molto affine alle antiche forme della suite e del divertimento; il che prova come Brahms conoscesse perfettamente questa forma così usata nei secoli XVII e XVIII.

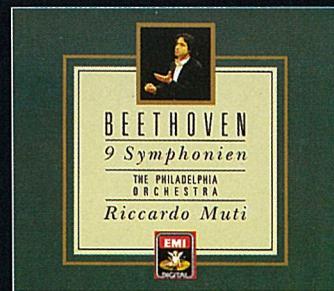
FRANZ SCHUBERT
Ottetto in fa maggiore op. 166 D.803

Questa composizione fu commissionata a Schubert da un clarinettista dilettante, il conte Ferdinand Troyer, ufficiale della Casa dell'Arciduca Rodolfo. L'esecuzione dei sei tempi, di cui il primo in forma sonata, l'adagio, il finale, lo scherzo, il minuetto e infine un tema con variazioni, richiede circa un'ora e presenta molte difficoltà tecniche.

L'opera rivela le più evidenti caratteristiche dello stile schubertiano: armonia, varietà ritmica, colore.

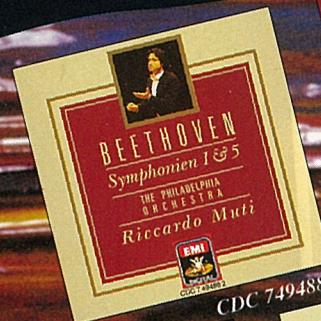
E' un'opera che riassume lo spirito della Vienna Biedermeier: borghesia ottocentesca, atmosfera salottiera, tappezzerie fiorate, piccoli mondi familiari, particolare inclinazione per la musica da camera amabile e confidenziale, esecuzione e ascolto in ritrovi di famiglia di Lieder e romanze e via dicendo.

Graziella De Florentiis



6 CD CDS
7494872

RICCARDO MUTI BEETHOVEN



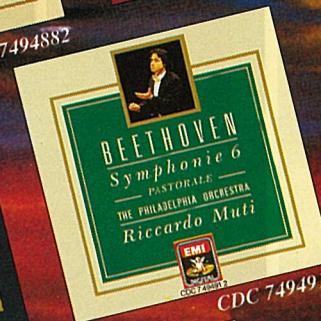
CDC 7494882



CDC 7494902



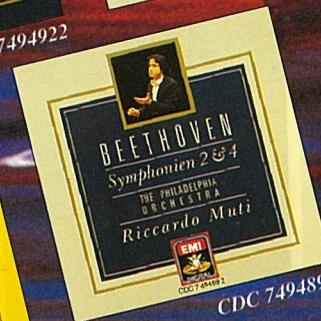
CDC 7494922



CDC 7494912



CDC 7494932



CDC 7494892

RICCARDO MUTI



GIUSEPPE VERDI

La Traviata
 (Completa - Gesamtaufnahme
 Intégrale - Integrale)
 Fabbricini - Alagna - Coni
 Coro del Teatro alla Scala
 Orchestra del Teatro alla Scala
 Riccardo Muti
 (in preparation)

S2K 52486 - 2 CD

S2LV 48353 - 2 Laser Disc

SHV 48353 - 1 Videocassetta

CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

Iphigénie en Tauride
 (Completa - Gesamtaufnahme
 Intégrale - Integrale)
 Vaness - Allen - Winbergh
 Coro del Teatro alla Scala
 Orchestra del Teatro alla Scala
 Riccardo Muti

S2K 52492 (in preparation)

RAVENNA FESTIVAL 1991

LUIGI CHERUBINI

Messa Solenne in sol maggiore
 Coro Filarmonico della Scala
 Orchestra Filarmonica della Scala
 Riccardo Muti

SHV 48350 Videocassetta

SLV 48350 Laser Disc

RICCARDO MUTI conducts

Busoni: Turandot Suite
Casella: Paganiniana Op. 65
Martucci: Notturmo, Novelletta,
 Giga
 Orchestra Filarmonica della Scala

SK 53280 (in preparation)

JOSEPH HAYDN

Die Schöpfung
 The Creation
 La Création
 La Creazione
 Popp - Araiza - Ramey - Bär -
 Vermillion
 Konzertvereinigung
 Wiener Staatsopernchor
 Wiener Philharmoniker
 Riccardo Muti

SHV 46391 Videocassetta

SLV 46391 Laser Disc

150 YEARS

WIENER PHILHARMONIKER

SCHUBERT: Symphony No. 7
 (8) "Unfinished" • **MAHLER:** 5
 Rückert-Lieder • **BEETHOVEN:**
 "Coriolan" Overture •
MENDELSSOHN: Symphony
 No. 4 "Italian" • **RAVEL:** Bolero
 Christa Ludwig
 Riccardo Muti

SHV 48351 Videocassetta

SLV 48351 Laser Disc